

## Lo stato non paga il contributo ad UNI e CEI: gli ingegneri protestano

CNI - Consiglio Nazionale Ingegneri - 23/05/2020 4

GLI INGEGNERI AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: RISPETTARE GLI IMPEGNI A FAVORE DEGLI ENTI NAZIONALI DI NORMAZIONE PER AIUTARE IL SISTEMA PRODUTTIVO DEL PAESE



Il [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) scrive al MINISTRO Patuanelli a proposito dell'impegno ad erogare il finanziamento dovuto agli enti UNI e CEI.

Da alcuni anni il [Consiglio Nazionale Ingegneri](#), che ha voluto impegnarsi quale **grande socio UNI** (dal 2014), contribuisce fattivamente, insieme ad altre professioni, alla crescita ed al rafforzamento dell'UNI e del CEI, organismi di normazione nazionali.

Infatti, oltre ad un importante sostegno economico, **il CNI assicura la presenza altamente qualificata nelle commissioni tecniche di tantissimi ingegneri esperti, ma anche l'adesione di numerosi abbonati alle norme (oltre 5.500 per UNI)**, convinti dell'importanza della normazione tecnica quale elemento di progresso ma anche di promozione del sistema Paese Italia.

Per questo motivo ha inviato una pressante richiesta al **Ministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli**, sollevando la questione relativa alla comunicazione della Direzione Generale competente dello stesso Ministero, che di recente non ha autorizzato la corresponsione del contributo ad UNI e CEI.

Il rifiuto appare ingiustificato dal punto di vista normativo, ma soprattutto gravemente "disattento" agli interessi reali del Paese ed anche delle sue componenti non solo economiche e produttive ma anche sociali.

## Il Magazine



## News

Vedi tutte

DL Rilancio: Non si chiama più Sisma Bonus

Lo stato non paga il contributo ad UNI e CEI: gli ingegneri protestano

CNAPP: "Architettura è cultura e bene comune". Un Manifesto per riprogettare il Paese

L'importanza della Prevenzione e l'Eco Sisma Bonus: Lettera aperta di Donato Carlea

Chiarimenti sulle Linee Guida in relazione agli interventi strutturali in zona sismica

Roma Capitale assume 100 architetti

Ordinanza 100 e Decreto Rilancio, Zambrano: «Più responsabilità ai professionisti ma l'alternativa è la paralisi»